

→ **Il Partito democratico** chiede all'esecutivo «una dettagliata spiegazione» dell'accaduto

→ **L'Idv:** «Palazzo Chigi genuflesso davanti al Rais Gheddafi, queste sono le conseguenze»

L'opposizione: «Adesso basta Il governo riferisca in Aula»

«Superato ogni limite, il governo si presenti in Aula e motivi quanto accaduto nel Canale di Sicilia». L'opposizione sugli scudi mentre Maroni avvia un'inchiesta. Protestano anche le associazioni.

U.D.G

ROMA
udegiiovannangeli@unita.it

L'eco delle mitragliate raggiunge Roma. E entra in Parlamento. «La provenienza della motovedetta libica che ha sparato contro un motopesca di Mazara del Vallo e la presenza, a bordo, di militari italiani rende la vicenda ancora più grave. Il governo deve riferire immediatamente sull'accaduto e chiarire, una volta per tutte, tutti gli aspetti dell'accordo siglato con la Libia», dichiara la coordinatrice delle commissioni istituzionali del gruppo del Pd alla Camera, Sesia Amici. «Forse per Gheddafi, ricevuto con tutti gli onori a Roma dal premier Berlusconi proprio, si disse, per tutelare i nostri interessi economici nell'area è cosa normale compiere atti ostili e intimidatori contro qualcuno per mere ragioni commerciali, ma per un Paese democratico è una procedura inammissibile. Per questo è bene che il governo si faccia sentire al più presto, a meno che anche in questa occasione, come durante la vista di Gheddafi, non s'invochi un realismo che assomiglia tanto a una sottomissione a un regime antidemocratico», incalza la senatrice del Pd, Roberta Pinotti.

PROTESTE DELL'OPPOSIZIONE

«Se il governo italiano accoglie un dittatore come Gheddafi tra onori e celebrazioni, non ci si può stupire se poi questo stesso dittatore si sente autorizzato a considerare il Mediterraneo come una dependance personale dove poter agire indisturbato violando il diritto internazionale. L'aggressione al peschereccio di Mazara del Vallo Ariete è un atto gravissimo che richiede una chiarifi-



Una immagine risalente al 29 ottobre: Berlusconi ed il leader libico Muammar Gheddafi

cazione immediata da parte delle autorità di Tripoli», dichiara Luigi de Magistris, eurodeputato Idv e responsabile giustizia del partito. «La domanda a questo punto - afferma De Magistris - è la seguente: il governo italiano si genuflette ancora, anche davanti a questo episodio inaccettabile, oppure chiederà conto a Gheddafi? La Lega, in particolare, batterà un colpo? Probabilmente no, visto che l'esecutivo ha svenduto il rispetto dei diritti umani per una politica razzista come quella dei respingimenti dei migranti nei lager libici, fatta per incassare consenso elettorale da Maroni&co». «È una vicenda gravissima, resa ancora peggiore dalla possibile presenza di militari italiani a bordo della motovedetta, che sarebbe una di quelle consegnate proprio dall'Italia». È il presidente Udc, Rocco Buttiglione, ad aggiungere che «il gover-

no deve venire a riferire in Parlamento, e ci aspettiamo una reazione molto forte verso la Libia, reazione che da parte del governo ancora non vediamo. E questo dopo tutte le umiliazioni subite dall'Italia da parte di Gheddafi negli ultimi mesi».

«Dopo quello che è successo al mo-

Filippo Miraglia, Arci

«È questo il governo a cui affidiamo il rispetto dei diritti umani?»

topesca "Ariete", l'Italia richiami immediatamente l'ambasciatore in Libia», dice il presidente dei Verdi, Angelo Bonelli.

LE ASSOCIAZIONI SI MOBILITANO

Il governo italiano «sospenda l'accor-

do con la Libia perché dopo l'episodio del motopeschereccio mitragliato, il governo libico si dimostra inaffidabile sul piano del rispetto del diritto internazionale e dei diritti umani». A chiederlo è Filippo Miraglia, responsabile immigrazione dell'Arci, sottolineando che il fatto «stride ancora di più visto l'uso propagandistico che il governo Berlusconi sta facendo dello stesso accordo nella lotta alla clandestinità». A protestare «contro il comportamento illegale della Libia» è anche la Cgil che, per bocca del responsabile del dipartimento internazionale dell'organizzazione sindacale, Roberto Treu, «invita il governo italiano a rivedere l'accordo stipulato con uno Stato che non offre nessuna garanzia di tenere un comportamento rispettoso delle leggi internazionali e di coerenza con i Diritti dell'Uomo sanciti dalle Nazioni Unite». ♦

Foto di Monteforte/Ansa